

## Wi-Life Station: novità importanti sull'avanzamento del progetto

La ricerca dei dati relativi al progetto denominato "Wi-life station" è stata avviata dal team "Fast&Future" dalla consultazione del portale di OpenCoesione <https://opencoesione.gov.it/it/progetti/4mtra22201/>, dal quale sono state ricavate informazioni relative, oltre che alle caratteristiche, anche all'ambito di programmazione e al soggetto programmatore, attuatore e beneficiario del progetto. Quest'ultimo fa parte dei Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2014-2020 e appartiene all'asse 7.3 del programma "PON FESR INFRASTRUTTURE E RETI", modificato dalla delibera regionale n° 369 del 12 Febbraio 2018 ( <https://bit.ly/2VOPO5c>), con i seguenti obiettivi: miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali. Il costo pubblico del progetto ammonta a €7.496.725,00; il 75% del costo totale (€5.622.544) è a carico dell'Unione Europea, mentre il 25% (€1.874.181) è a carico del Fondo di Rotazione (ved. Infografica 1 - Dati Wi-Life station). Come è possibile notare consultando <https://bit.ly/2Vr1rso> , il progetto con l'importo rendicontabile sopraccitato, ha avuto la sua presa d'atto con il protocollo n.3270 del 30/03/2017 ed ha come ente programmatore il MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e come ente attuatore e beneficiario la RFI SPA (Rete Ferroviaria Italiana). Quest'ultima con un comunicato stampa del 6 Dicembre 2017 ha reso nota l'attuazione del progetto "Wi-life station" in 32 stazioni del territorio italiano e all'interno del quale si afferma che il progetto verrà esteso entro il 2026 ad altre 620 stazioni tra le quali quelle di Acireale ( [http://www.fsnews.it/cms-file/allegati/fsnews2014/2017\\_12\\_06\\_CS\\_RFI\\_WIFI\\_DEF.pdf](http://www.fsnews.it/cms-file/allegati/fsnews2014/2017_12_06_CS_RFI_WIFI_DEF.pdf)). La seconda parte della ricerca inizia consultando il sito web: <http://www.euroinfoscilia.it/po-fesr-sicilia-2014-2020/pragramma-operativo/> , inerente al PO FESR 2014-2020, (ved. Infografica 2- Asse prioritario 7 del PO) da cui ricaviamo che, per l'asse 7.3, la priorità di investimento è quella di migliorare la mobilità regionale; è stata scelta la regione Sicilia poiché presenta un indice di dotazione stradale pari a 86 (Italia=100) inferiore anche alla media Mezzogiorno (87) e una forte obsolescenza delle infrastrutture. Lo scopo e le caratteristiche dell'intervento del programma sono di promuovere il rafforzamento della rete ferroviaria regionale, aumentare la dotazione di materiale rotabile e compiere interventi tecnologici compresi i sistemi nel campo dell'ITC finalizzati alla promozione dei sistemi di bigliettazione elettronica. Infine si punta ad ottenere un aumento degli standard di sicurezza della rete ferroviaria regionale e l'aumento del grado di accessibilità anche grazie all'introduzione di sistemi ITS a servizio degli utenti delle infrastrutture di trasporto. Inoltre si consulta il RAA dell'anno 2017 nel quale si evidenzia che "Per la componente relativa ai sistemi di trasporto intelligente (ITS) nel 2016 l'Azione 7.3.1 è entrata in fase di revisione e nel 2017, le attività di acquisizione di nuovi treni per le tratte di maggiore percorrenza sono state frenate da ostacoli di natura normativa e procedurale." Inoltre navighiamo sul web alla ricerca di fonti non istituzionali, trovando il sito: <https://bit.ly/2T5v7Pb> che presenta un'interessante descrizione del progetto e un'intervista a Maurizio Levi e ad Alessandra Cofini, Manager e Responsabile Sistemi Applicativi di Ferrovie dello Stato che ci permette di comprendere la reale utilità di "Wi-Life Station". Tutti questi dati evidenziano come sia necessario un intervento di modernizzazione delle reti ferroviarie italiane, specialmente siciliane (ved, Infografica dinamica interattiva 2), le quali come sottolineato dall'indice di utilizzazione del trasporto ferroviario del 2017 (ved. Infografica dinamica/interattiva 1), sono le meno frequentate, a causa della mancanza di servizi. Dopo aver raccolto questi dati, sabato 23 Febbraio 2019 alcuni membri del team "Fast Future", della terza D del Liceo Statale Archimede di Acireale, si sono recati

presso l'ufficio urbanistica di Acireale a San Cosimo, per incontrare il responsabile dell'RFI (Rete Ferroviaria Italiana), ing. Salvatore Leocata; (<https://bit.ly/2GTAPGS>) insieme all'assessore alla mobilità e ai trasporti ing. Carmelo Maria Grasso, precedentemente intervistato presso il Palazzo di Città in data 6 febbraio 2019. Dopo aver contattato il capotecnico Ruggeri, responsabile sistemi telefonia mobile, è emerso che il progetto Wi-Life station è già attivo nelle stazioni ferroviarie di Catania, Giarre e Acireale; in quest'ultima a partire da ottobre dello scorso anno. Per concludere il team si propone di verificare, prima dell'incontro dell'amministrazione trasparente del 15 marzo, l'effettiva funzionalità del sistema da poco attivo e di comprendere, mediante intervista, il livello di conoscenza degli utenti e la loro opinione a riguardo.